



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

**Corso di Laurea in Educazione Professionale**

**Anno Accademico 2021/2022**

**Rapporto di ricerca empirica**

**“Outdoor Education e Abilità Sociali”**

Chiara Galli	matr. 1026544
Marcello Fea	matr. 1026345
Mario Moschetti	matr. 309534
Marica Taverna	matr. 772874

# INDICE

1) Premessa	pag. 3
2) Tema di ricerca	pag. 3
3) Problema di ricerca	pag. 3
4) Obiettivo di ricerca	pag. 3
5) Quadro teorico	pag. 3
6) Ipotesi di ricerca	pag. 5
7) Popolazione di riferimento - Tecniche e piano di rilevazione dati	pag. 7
8) Questionario	pag. 8
9) Piano di raccolta dei dati	pag. 10
10) Matrice dei dati	pag. 10
11) Analisi dei dati	pag. 12
12) Interpretazione dei risultati	pag. 23
13) Conclusioni	pag. 24
14) Sitografia	pag. 24

## **1) Premessa**

Il gruppo di lavoro ha deciso di lavorare sul tema per il quale è nata la ricerca dalla proposta di un componente del gruppo, che ha osservato l'utilizzo della tecnica di outdoor education. La scelta di affrontare questa ricerca è dovuta alla sempre più diffusa pratica di usare l'outdoor education nell'ambiente scolastico e alla volontà di comprendere in che modo il suo utilizzo può beneficiare sullo sviluppo del bambino. In seguito, il gruppo di lavoro ha concertato e concordato le modalità di lavoro e lo svolgimento della ricerca.

## **2) Tema di ricerca**

Outdoor education e abilità sociali.

## **3) Problema di ricerca**

Vi è relazione tra lo svolgere attività di outdoor education e lo sviluppo di abilità sociali?

## **4) Obiettivo di ricerca**

La ricerca si pone l'obiettivo di stabilire se vi è relazione tra praticare attività di outdoor education e lo sviluppo di abilità sociali nei bambini dai 3 ai 5 anni.

## **5) Quadro teorico**

Per costruire il quadro teorico di riferimento si è svolta una ricerca per, innanzitutto, iniziare da una definizione condivisa dei due temi di ricerca:

Outdoor education: letteralmente "educazione all'aperto", si intendono tutte le attività educative (non necessariamente curriculari) svolte all'aperto. Si precisa che l'attività di outdoor education necessita di una programmazione, una formazione da parte degli educatori e/o insegnanti che la conducono e di una finalità posta a priori. Diversamente dal gioco libero all'aperto.

L'attività prende spunto dallo scoutismo che ha l'obiettivo di accrescere le capacità socializzanti dei membri del gruppo.

L'outdoor education è indubbiamente influenzata da John Dewey e dal suo concetto di "esperienza" concepita come rapporto tra uomo e ambiente. Attraverso l'esperienza l'uomo interagisce con ciò che lo circonda con il fine di apprendere e, dunque, proseguire nel suo processo di sviluppo.

Abilità sociali: sono capacità psico- cognitive che permettono all'individuo di attuare dei comportamenti adeguati (in relazione al contesto socioculturale in cui vive) che consentano l'instaurarsi di relazioni con il gruppo sociale.

Le abilità sociali non sono innate, ma vengono apprese durante lo sviluppo del bambino, sono determinate da processi educativi sperimentati dallo stare con le persone.

In seguito, il gruppo di lavoro ha cercato ulteriori documenti per approfondire le informazioni in possesso.

Dopo una serie di articoli, si è scelto di utilizzare i seguenti:

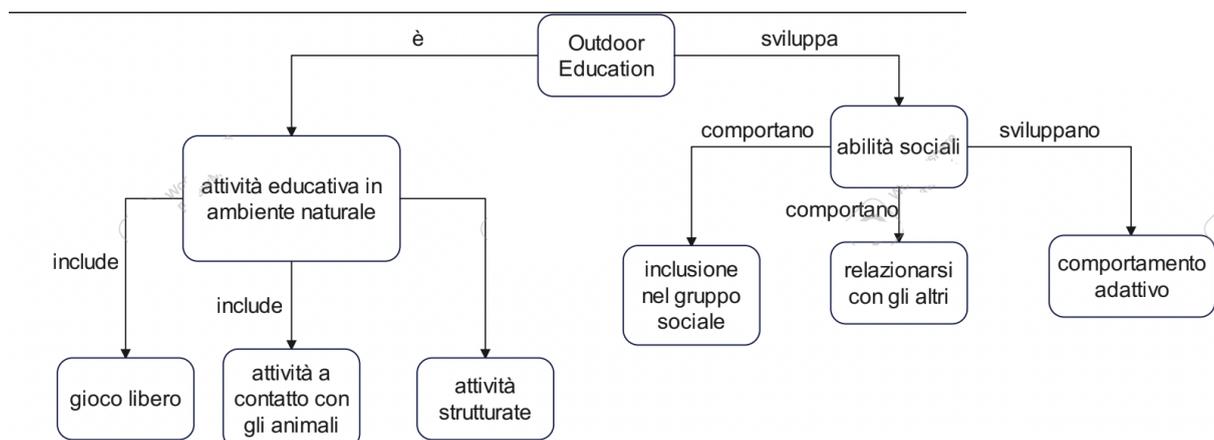
- a) "Outdoor education: corpo, apprendimento, esperienze in ambiente naturale" A. Federici, F. Guerra, G. Troiano e M. Valentini. Formazione & Insegnamento XVII – 1, 2019.
- b) "Educare le life skills" P. Marmocchi, C. Dall'Aglio e M. Presentazione – Erickson 2004

L'analisi degli articoli ha portato ad acquisire ulteriori informazioni circa i temi trattati, come ad esempio i risultati di un'altra ricerca riguardante l'outdoor riportati nel primo articolo o, nel caso del secondo, la definizione concettuale, approvata dall'OMS, delle life skills.

Dopo un'attenta lettura, si è proceduto all'identificazione dei concetti principali, alla creazione di una mappa concettuale riportata di seguito e alla stesura di un testo descrittivo che spiega la mappa.

E infine, gli articoli hanno permesso la definizione degli indicatori dei due fattori della ricerca che sono serviti, in seguito, a costruire la definizione operativa.

La ricerca per reperire un'adeguata documentazione scientifica sul tema è stata condotta principalmente sulla piattaforma Google Scholar grazie alla qualità e al numero di fonti presenti.



## 6) Ipotesi di ricerca

La nostra ipotesi di ricerca è che ci possa essere relazione tra lo svolgimento di attività di outdoor education svolte a scuola e lo sviluppo di abilità sociali.

Quindi che ad un maggior numero di ore di outdoor education corrisponde uno sviluppo maggiore delle abilità sociali.

Fattore Indipendente: Attività di outdoor education svolte a scuola

Fattore dipendente: Sviluppo di abilità sociali

Operazionalizzazione:

Fattori	Indicatori	Item	Variabili
Attività di outdoor education svolte a scuola	- I bambini svolgono i momenti dedicati al gioco libero all'aperto	- In media, durante l'orario scolastico, quante ore di gioco libero alla settimana sue figlie svolge all'aperto?	1. <input type="checkbox"/> Non viene svolto 2. <input type="checkbox"/> Da 1 a 5 ore 3. <input type="checkbox"/> Da 6 a 10 ore 4. <input type="checkbox"/> Più di 11 ore
		- Qual'è secondo lei la differenza tra gioco libero all'aperto e outdoor education?	Risposta aperta
	- I bambini svolgono attività strutturate all'aperto	Quante ore di attività di outdoor education (strutturate) vengono svolte a scuola alla settimana?	1. <input type="checkbox"/> Non vengono svolte 2. <input type="checkbox"/> Da 1 a 10 ore 3. <input type="checkbox"/> Da 11 a 20 ore 4. <input type="checkbox"/> Più di 21 ore

		Che scuola frequenta sua figlia?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <input type="checkbox"/> Scuola materna Mamma Margherita</li> <li>2. <input type="checkbox"/> Istituto Comprensivo Carmagnola III</li> <li>3. <input type="checkbox"/> La Casa nel Bosco</li> <li>4. <input type="checkbox"/> IAIA Outdoor Education</li> </ol>
	- I bambini svolgono attività a contatto con gli animali	- Quante ore alla settimana di attività a contatto con gli animali vengono svolte a scuola?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <input type="checkbox"/> Non vengono svolte</li> <li>2. <input type="checkbox"/> Da 1 a 5 ore</li> <li>3. <input type="checkbox"/> Da 6 a 10 ore</li> <li>4. <input type="checkbox"/> Più di 10 ore</li> </ol>
Sviluppo di abilità sociali	- Il bambino si relaziona con il gruppo di pari	- Sua figlia si relaziona con i pari?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <input type="checkbox"/> Non si relaziona</li> <li>2. <input type="checkbox"/> Con difficoltà</li> <li>3. <input type="checkbox"/> Facilmente</li> <li>4. <input type="checkbox"/> Indistintamente</li> </ol>
	- Il bambino riesce a gestire la frustrazione	- Sua figlia riesce a gestire la frustrazione?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <input type="checkbox"/> Con difficoltà</li> <li>2. <input type="checkbox"/> Solo in alcune situazioni</li> <li>3. <input type="checkbox"/> Facilmente</li> </ol>
		- Ci può raccontare un episodio in cui sua figlia ha sfruttato una o più abilità sociali di cui è dotata?	Risposta aperta
	- Il bambino è in grado di trovare soluzioni alternative per raggiungere un obiettivo	In che modo sua figlia riesce a trovare soluzioni alternative per raggiungere un obiettivo?	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <input type="checkbox"/> Con difficoltà</li> <li>2. <input type="checkbox"/> Solo in alcune situazioni</li> <li>3. <input type="checkbox"/> Facilmente</li> </ol>

## 7) Popolazione di riferimento - Tecniche e piano di rilevazione dati

La nostra popolazione di riferimento è composta dai bambini della scuola dell'infanzia con età compresa tra i 2 e 5 anni.

Il campione della ricerca comprende bambini che frequentano 4 scuole diverse dell'infanzia, tutte nella provincia di Torino. Abbiamo selezionato 4 scuole, due con spazi e metodo educativo più tradizionale e altre due invece che propongono attività di outdoor education, così da avere un metro di paragone tra le diverse modalità scolastiche.

Il nostro campionamento è di tipo non probabilistico, ragionato, per dimensioni.

Piano di rilevazione dati :

Contesto in cui vengono rivelati i dati	Scuola, questionario legato a un sito web, chat
Soggetti coinvolti	Genitori, Maestre
Come vengono presi i contatti	Tramite mail e chat whatsapp sono state contattate le maestre le quali hanno condiviso il link del questionario online ai genitori
Tecniche e strumenti utilizzati	Questionario online creato con "Google Moduli"
Come e quando vengono somministrati	Essendo un questionario online la sequenza dei passaggi è stata questa: Abbiamo creato il questionario online, presentato e condiviso con le maestre delle scuole d'infanzia, loro lo hanno passato ai genitori, una volta compilato la risposta è arrivata direttamente a noi in tempo reale

Il questionario è stato sottoposto ai genitori di quattro classi di quattro scuole differenti. Hanno risposto solamente una minima parte dei soggetti, nonostante ciò si è raggiunto la soglia minima prevista dalla ricerca standard.

Trattandosi di soggetti di fascia d'età molto bassa il questionario è stato sottoposto ai genitori, grazie alla mediazione delle maestre che dopo un colloquio con noi hanno presentato e condiviso il progetto da noi proposto. Una volta compilati i questionari sono tornati direttamente a noi in tempo reale.

Infine i dati sono stati raccolti e caricati su un foglio excel per formare la matrice di dati. I nostri dati sono ad alta strutturazione per quanto riguarda tutte le domande chiuse del questionario e semi-strutturate invece per le domande aperte.

## 8) Questionario

### **Ricerca educativa sullo sviluppo delle abilità sociali nei bambini della scuola dell'infanzia**

*Siamo un gruppo di studenti della facoltà di Educazione Professionale dell'Università di Torino. Stiamo svolgendo un lavoro di ricerca sullo sviluppo delle abilità sociali tra i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia.*

*Le chiediamo la cortesia di compilare questo questionario, il cui tempo di compilazione è stimato di massimo 5 minuti. Inoltre ci teniamo a precisare che ogni dato è strettamente anonimo.*

*La ringraziamo in anticipo per la sua collaborazione.*

#### **1. Che scuola frequenta sua figlia?**

1.  Scuola Materna Mamma Margherita
2.  Istituto Comprensivo Carmagnola III
3.  La Casa nel Bosco
4.  IAIA Outdoor Education

#### **2. In che anno è nata sua figlia?**

1.  2016
2.  2017
3.  2018
4.  2019

#### **3. In media, durante l'orario scolastico, quante ore di gioco libero alla settimana sua figlia svolge all'aperto?**

1.  Non viene svolto
2.  Da 1 a 5 ore
3.  Da 6 a 10 ore
4.  Più di 11 ore

#### **4. Qual è secondo lei la differenza tra gioco libero all'aperto e outdoor education?**

---

#### **5. Vengono svolte attività di outdoor education (attività strutturate) a scuola durante la settimana? Se sì, in quale quantità?**

1.  Non vengono svolte
2.  Da 1 a 10 ore

3.  Da 11 a 20 ore
5.  Più di 21 ore

**6. Sono previste attività a contatto con gli animali a scuola durante la settimana? Se sì, in quale quantità?**

1.  Non vengono svolte
2.  Da 1 a 5 ore
3.  Da 6 a 10 ore
4.  Più di 10 ore

**7. Ogni quanto si confronta con l'insegnante sulle attività che sua figlia svolge quotidianamente a scuola?**

\_\_\_\_\_

**8. Sua figlia si relaziona con i pari?**

1.  Non si relaziona
2.  Con difficoltà
3.  Facilmente
4.  Indistintamente

**9. Sua figlia riesce a gestire la frustrazione?**

1.  Con difficoltà
2.  Solo in alcune situazioni
3.  Facilmente

**10. In che modo sua figlia riesce a trovare soluzioni alternative per raggiungere un obiettivo?**

1.  Con difficoltà
2.  Solo in alcune situazioni
3.  Facilmente

**11. Ci può raccontare un episodio in cui sua figlia ha sfruttato una o più abilità sociali di cui è dotata?**

\_\_\_\_\_

**12. Qual è stato il motivo per cui lei ha scelto di iscrivere sua figlia a questa scuola?**

\_\_\_\_\_

### **Contatti**

Per qualsiasi dubbio, curiosità o necessità potete contattarci ai seguenti contatti:

Marcello Fea: [marcello.fea@edu.unito.it](mailto:marcello.fea@edu.unito.it)

Chiara Galli: [chiara.galli725@edu.unito.it](mailto:chiara.galli725@edu.unito.it)

Mario Moschetti: [309534@edu.unito.it](mailto:309534@edu.unito.it)

Marica Taverna: [marica.taverna@edu.unito.it](mailto:marica.taverna@edu.unito.it)

## 9) Piano di raccolta dei dati

Per raccogliere i dati il gruppo ha contattato quattro insegnanti di quattro scuole differenti, due scuole dell'infanzia "tradizionali" e due scuole dell'infanzia che utilizzano il metodo di *outdoor education*, tutte risiedenti sul territorio di Torino.

La comunicazione è avvenuta prima tramite una telefonata con un iniziale colloquio conoscitivo per poi presentare l'obiettivo della ricerca. Successivamente è stato chiesto se fossero disponibili a fare da intermediario tra il gruppo e i genitori dei figli per somministrare un questionario online. Nei mesi a seguire la comunicazione è avvenuta tramite uno scambio di email per eventuali aggiornamenti.

Le insegnanti hanno inoltrato una mail con il link del questionario. Le risposte al questionario sono arrivate direttamente tramite l'applicazione *Google Moduli*.

I dati raccolti sono stati caricati su un foglio Excel per formare la matrice dati.

## 10) Matrice dei dati

T	Scuola	Anno di Nascita	VARIABILI INDIPENDENTI			VARIABILI DIPENDENTI		
			V1 Ore Gioco Libero	V2 Ore Outdoor	V 3 Ore Animali	V4 Relazione Pari	V5 Frustrazione	V6 Soluzioni Alternative
T1	2	2	1	1	0	2	2	2
T2	2	2	1	1	0	3	1	2
T3	2	2	2	1	0	2	1	1
T4	2	3	1	1	0	2	1	1
T5	4	2	3	3	2	2	1	2
T6	4	4	2	1	1	3	1	2
T7	4	3	3	2	1	2	1	2
T8	3	1	3	2	1	3	1	2
T9	1	2	1	0	0	2	1	1
T10	3	2	2	1	1	3	1	1
T11	1	1	3	1	0	2	1	1
T12	1	1	1	1	0	3	2	1
T13	1	2	1	1	0	1	0	1
T14	1	1	1	1	0	2	1	2
T15	1	2	1	1	0	2	2	2
T16	1	3	2	1	0	2	1	1
T17	2	3	1	0	0	3	1	1
T18	2	2	2	0	0	3	2	2
T19	2	1	1	0	0	3	1	2

T20	4	2	3	1	1	3	2	2
T21	3	2	2	1	1	2	1	2
T22	3	1	3	2	1	2	1	2
T23	3	1	2	2	1	2	1	2
T24	3	2	2	2	1	1	1	1
T25	3	4	3	2	1	2	2	2
T26	1	2	1	0	0	3	2	2
T27	2	2	1	0	0	3	2	2
T28	2	1	1	0	0	2	1	1
T29	4	4	2	2	1	2	2	1
T30	4	4	2	3	2	3	1	2

## 11) Analisi dei dati

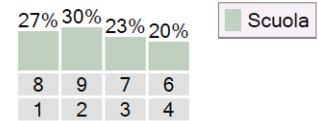
- **Analisi monovariata**

## Scuola

### Distribuzione di frequenza:

#### Scuola

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	8	27%	8	27%	10%:43%
2	9	30%	17	57%	13%:47%
3	7	23%	24	80%	7%:40%
4	6	20%	30	100%	3%:37%



### Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.37

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.26

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.08

Indici di forma:

Asimmetria = 0.19

Curtosi = -1.24

### Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.96 a 2.77
Scarto tipo	da 0.86 a 1.45

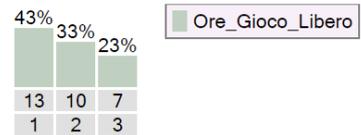
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.353

## VARIABILI INDIPENDENTI

Ore gioco libero

**Distribuzione di frequenza:****Ore\_Gioco\_Libero**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	13	43%	13	43%	23%-63%
2	10	33%	23	77%	17%-50%
3	7	23%	30	100%	7%-40%

**Campione:**

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 2

Media = 1.8

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.35

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.79

Indici di forma:

Asimmetria = 0.37

Curtosi = -1.31

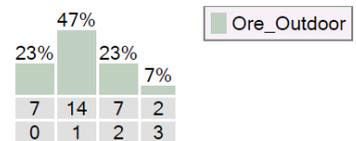
**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.5 a 2.1
Scarto tipo	da 0.63 a 1.06

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.241

**Ore outdoor****Distribuzione di frequenza:****Ore\_Outdoor**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	7	23%	7	23%	7%-40%
1	14	47%	21	70%	27%-67%
2	7	23%	28	93%	7%-40%
3	2	7%	30	100%	0%-20%

**Campione:**

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.13

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.33

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.85

Indici di forma:

Asimmetria = 0.4

Curtosi = -0.41

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 0.82 a 1.45
Scarto tipo	da 0.67 a 1.14

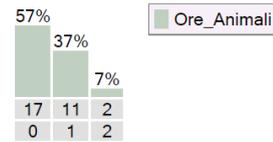
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.598

**Ore animali**

### Distribuzione di frequenza:

#### Ore\_Animali

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	17	57%	17	57%	37%:77%
1	11	37%	28	93%	17%:57%
2	2	7%	30	100%	0%:20%



#### Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 0

Mediana = Ore\_Animali

Media = 0.5

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.46

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.62

Indici di forma:

Asimmetria = 0.84

Curtosi = -0.31

#### Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 0.27 a 0.73
Scarto tipo	da 0.49 a 0.83

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera):  
0.16

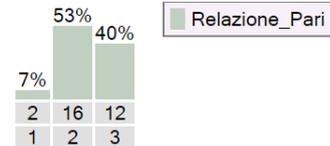
## VARIABILI DIPENDENTI

### Relazione con i pari

### Distribuzione di frequenza:

#### Relazione\_Pari

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	2	7%	2	7%	0%:20%
2	16	53%	18	60%	33%:73%
3	12	40%	30	100%	20%:60%



#### Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.33

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.45

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.6

Indici di forma:

Asimmetria = -0.28

Curtosi = -0.66

#### Popolazione:

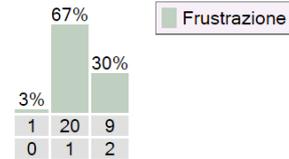
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.11 a 2.56
Scarto tipo	da 0.47 a 0.8

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera):  
0.628

### Capacità di gestire la frustrazione

**Distribuzione di frequenza:  
Frustrazione**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	1	3%	1	3%	0%:13%
1	20	67%	21	70%	50%:83%
2	9	30%	30	100%	13%:47%



**Campione:**

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.27

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.54

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.51

Indici di forma:

Asimmetria = 0.28

Curtosi = -0.44

**Popolazione:**

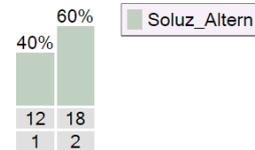
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.08 a 1.46
Scarto tipo	da 0.41 a 0.69

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera):  
0.725

## Capacità di trovare soluzioni alternative

**Distribuzione di frequenza:  
Soluz\_Altern**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	12	40%	12	40%	20%:60%
2	18	60%	30	100%	40%:80%



**Campione:**

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.6

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.52

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.49

Indici di forma:

Asimmetria = -0.41

Curtosi = -1.83

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.42 a 1.78
Scarto tipo	da 0.39 a 0.66

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera):  
0.081

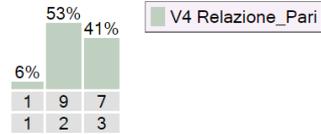
- **Analisi monovariata divisa per tipologia di scuola**

## Tipologia 1: no attività outdoor

### Distribuzione di frequenza:

#### V4 Relazione\_Pari

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	1	6%	1	6%	0%;24%
2	9	53%	10	59%	24%;82%
3	7	41%	17	100%	12%;71%



#### Campione:

Numero di casi= 17

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.35

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.45

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.59

Indici di forma:

Asimmetria = -0.28

Curtosi = -0.68

#### Popolazione:

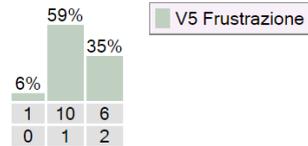
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.05 a 2.66
Scarto tipo	da 0.44 a 0.9

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.758

### Distribuzione di frequenza:

#### V5 Frustrazione

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	1	6%	1	6%	0%;24%
1	10	59%	11	65%	29%;88%
2	6	35%	17	100%	12%;65%



#### Campione:

Numero di casi= 17

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.29

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.47

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.57

Indici di forma:

Asimmetria = -0.1

Curtosi = -0.57

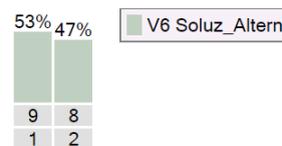
#### Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1 a 1.59
Scarto tipo	da 0.42 a 0.87

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.879

**Distribuzione di frequenza:**  
**V6 Soluz\_Altern**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	9	53%	9	53%	24%-82%
2	8	47%	17	100%	18%-76%



**Campione:**

Numero di casi= 17

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.47

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.5

Indici di forma:

Asimmetria = 0.12

Curtosi = -1.99

**Popolazione:**

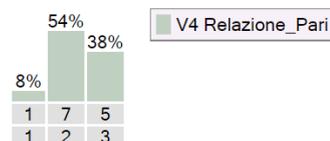
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.21 a 1.73
Scarto tipo	da 0.37 a 0.76

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera):  
 0.243

## Tipologia 2: si attività outdoor

**Distribuzione di frequenza:**  
**V4 Relazione\_Pari**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	1	8%	1	8%	0%-31%
2	7	54%	8	62%	23%-85%
3	5	38%	13	100%	8%-69%



**Campione:**

Numero di casi= 13

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.31

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.44

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.61

Indici di forma:

Asimmetria = -0.27

Curtosi = -0.64

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.94 a 2.67
Scarto tipo	da 0.43 a 1

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera):  
 0.828

**Distribuzione di frequenza:****V5 Frustrazione**

Modalità	Frequenza semplice	Percent semplice	Frequenza cumulata	Percent cumulata	Int. Fid. 95%
1	10	77%	10	77%	46%-100%
2	3	23%	13	100%	0%-54%

**Campione:**

Numero di casi= 13

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.23

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.64

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.42

Indici di forma:

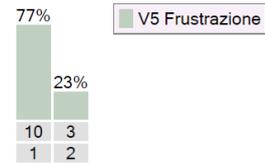
Asimmetria = 1.28

Curtosi = -0.37

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 0.98 a 1.49
Scarto tipo	da 0.3 a 0.7

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera):  
0.164

**Distribuzione di frequenza:****V6 Soluz\_Altern**

Modalità	Frequenza semplice	Percent semplice	Frequenza cumulata	Percent cumulata	Int. Fid. 95%
1	3	23%	3	23%	0%-54%
2	10	77%	13	100%	46%-100%

**Campione:**

Numero di casi= 13

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.77

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.64

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.42

Indici di forma:

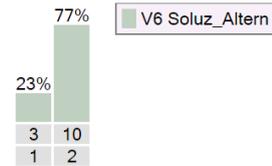
Asimmetria = -1.28

Curtosi = -0.37

**Popolazione:**

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.51 a 2.02
Scarto tipo	da 0.3 a 0.7

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera):  
0.164



## ● Analisi bivariata - Tabella a doppia entrata

### Ore gioco libero - Relazione con i pari

Tabella a doppia entrata:

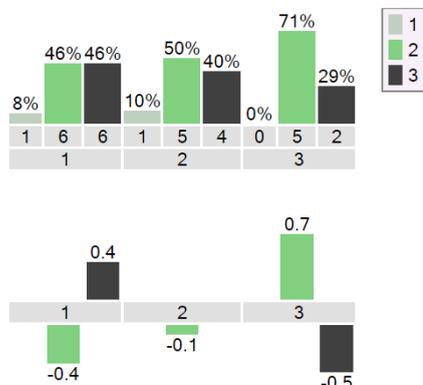
Ore\_Gioco\_Libero x Relazione\_Pari

Relazione_Pari-> Ore_Gioco_Libero	1	2	3	Marginale di riga
1	1 <i>0.9</i> -	6 6.9 -0.4	6 5.2 0.4	13
2	1 <i>0.7</i> -	5 5.3 -0.1	4 4 0	10
3	0 <i>0.5</i> -	5 3.7 0.7	2 2.8 -0.5	7
Marginale di colonna	2	16	12	30

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



### Ore gioco libero - Capacità di gestire la frustrazione

Tabella a doppia entrata:

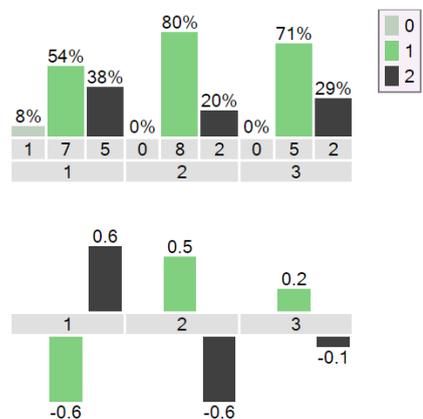
Ore\_Gioco\_Libero x Frustrazione

Frustrazione-> Ore_Gioco_Libero	0	1	2	Marginale di riga
1	1 <i>0.4</i> -	7 8.7 -0.6	5 3.9 0.6	13
2	0 <i>0.3</i> -	8 6.7 0.5	2 3 -0.6	10
3	0 <i>0.2</i> -	5 4.7 0.2	2 2.1 -0.1	7
Marginale di colonna	1	20	9	30

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



## Ore gioco libero - Capacità di trovare soluzioni alternative

Tabella a doppia entrata:

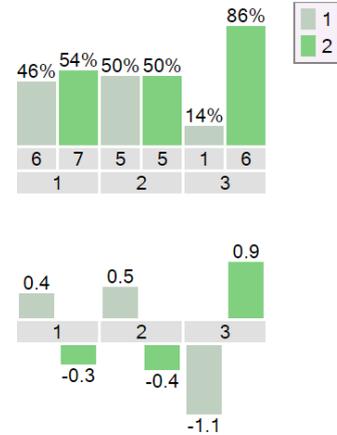
Ore\_Gioco\_Libero x Soluz\_Altern

Soluz_Altern-> Ore_Gioco_Libero	1	2	Marginale di riga
1	6 5.2 0.4	7 7.8 -0.3	13
2	5 4 0.5	5 6 -0.4	10
3	1 2.8 -1.1	6 4.2 0.9	7
Marginale di colonna	12	18	30

X quadro = 2.55. Significatività = 0.279  
V di Cramer = 0.29

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



## Ore outdoor - Relazione con i pari

Tabella a doppia entrata:

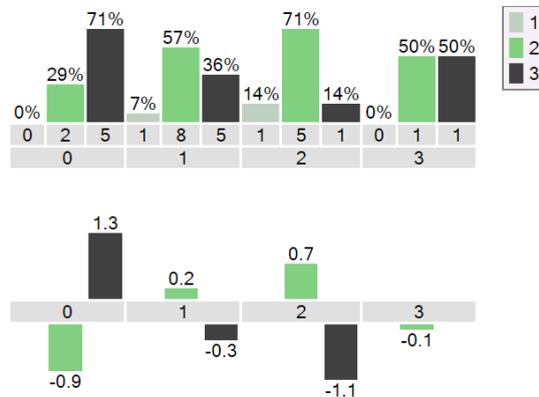
Ore\_Outdoor x Relazione\_Pari

Relazione_Pari-> Ore_Outdoor	1	2	3	Marginale di riga
0	0 0.5 -	2 3.7 -0.9	5 2.8 1.3	7
1	1 0.9 -	8 7.5 0.2	5 5.6 -0.3	14
2	1 0.5 -	5 3.7 0.7	1 2.8 -1.1	7
3	0 0.1 -	1 1.1 -0.1	1 0.8 -	2
Marginale di colonna	2	16	12	30

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

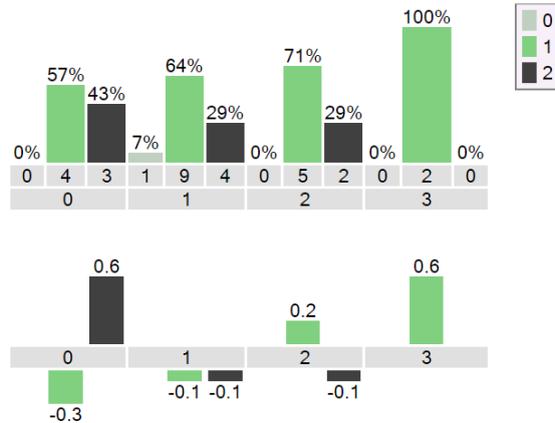
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\text{radq}(A)$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



## Ore outdoor - Relazione con i pari

Tabella a doppia entrata:  
Ore\_Outdoor x Frustrazione

Frustrazione-> Ore_Outdoor	0	1	2	Marginale di riga
0	0 0.2 -	4 4.7 -0.3	3 2.1 0.6	7
1	1 0.5 -	9 9.3 -0.1	4 4.2 -0.1	14
2	0 0.2 -	5 4.7 0.2	2 2.1 -0.1	7
3	0 0.1 -	2 1.3 0.6	0 0.6 -	2
Marginale di colonna	1	20	9	30



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

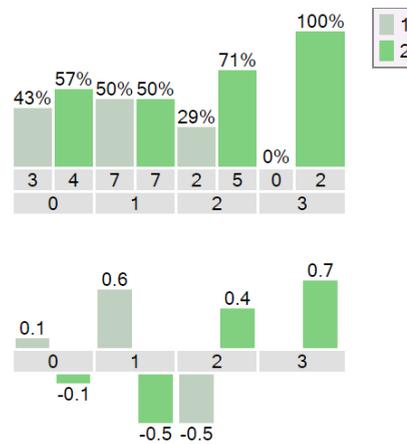
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

## Ore outdoor - Capacità di trovare soluzioni alternative

Tabella a doppia entrata:  
Ore\_Outdoor x Soluz\_Altern

Soluz_Altern-> Ore_Outdoor	1	2	Marginale di riga
0	3 2.8 0.1	4 4.2 -0.1	7
1	7 5.6 0.6	7 8.4 -0.5	14
2	2 2.8 -0.5	5 4.2 0.4	7
3	0 0.8 -	2 1.2 0.7	2
Marginale di colonna	12	18	30



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

## Ore attività con animali - Relazione con i pari

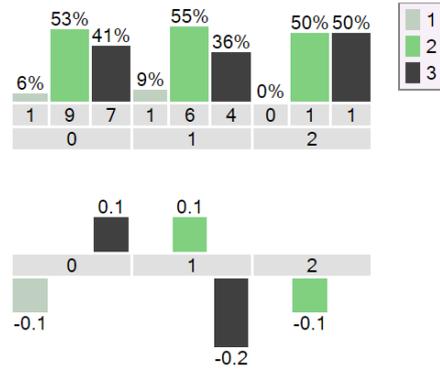
Tabella a doppia entrata:  
Ore\_Animali x Relazione\_Pari

Relazione_Pari-> Ore_Animali	1	2	3	Marginale di riga
0	1 1.1 -0.1	9 9.1 0	7 6.8 0.1	17
1	1 0.7 -	6 5.9 0.1	4 4.4 -0.2	11
2	0 0.1 -	1 1.1 -0.1	1 0.8 -	2
Marginale di colonna	2	16	12	30

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



## Ore attività con animali - Capacità di gestire la frustrazione

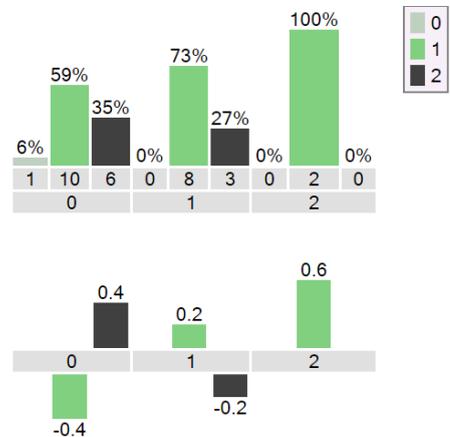
Tabella a doppia entrata:  
Ore\_Animali x Frustrazione

Frustrazione-> Ore_Animali	0	1	2	Marginale di riga
0	1 0.6 -	10 11.3 -0.4	6 5.1 0.4	17
1	0 0.4 -	8 7.3 0.2	3 3.3 -0.2	11
2	0 0.1 -	2 1.3 0.6	0 0.6 -	2
Marginale di colonna	1	20	9	30

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



## Ore attività con animali - Capacità di trovare soluzioni alternative

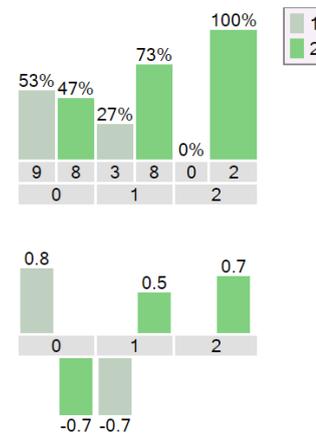
Tabella a doppia entrata:  
Ore\_Animali x Soluz\_Altern

Soluz_Altern-> Ore_Animali	1	2	Marginale di riga
0	9 6.8 0.8	8 10.2 -0.7	17
1	3 4.4 -0.7	8 6.6 0.5	11
2	0 0.8 -	2 1.2 0.7	2
Marginale di colonna	12	18	30

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa  $(O-A)/\sqrt{A}$ : se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



## 12) Interpretazione dei risultati

Attraverso l'analisi monovariata dei dati possiamo notare come la frequenza cumulata dei figli delle intervistate ha frequentato scuole che non svolgono attività di outdoor education, 57% (17 su 30). Il 43% del totale dei figli delle intervistate svolge da 1 a 5 ore di gioco libero alla settimana durante l'orario scolastico, il 47% da 1 a 10 ore di attività outdoor alla settimana durante l'orario scolastico e il 57% non svolge attività a contatto con gli animali durante l'orario scolastico.

Per quanto riguarda invece le variabili dipendenti che abbiamo scelto, il 53% ha risposto al questionario che il figlio si relaziona facilmente con i suoi pari, il 67% riesce a gestire la frustrazione solo in determinate situazioni ed il 60% trova facilmente soluzioni alternative per raggiungere un obiettivo.

Andando a svolgere un'analisi monovariata dei dati per il singolo gruppo, ovvero per i soggetti che non svolgono attività di outdoor education in ambito scolastico e quelli che la svolgono, si può notare come i soggetti del primo gruppo abbiano risposto in maggioranza (53%) che solo in alcune occasioni i loro figli sono in grado di applicare l'abilità di problem solving, mentre nel secondo gruppo la maggioranza (77%) ha risposto che è in grado di applicare facilmente questa abilità.

Dall'analisi bivariata dei dati invece possiamo notare come sembra non ci sia una relazione significativa tra la variabile "Ore di attività outdoor education in orario scolastico" e tutte e tre le variabili dipendenti: "capacità di relazionarsi con i pari", "capacità di gestire la frustrazione" e "capacità di problem solving". Anche le altre due variabili indipendenti non mostrano una relazione significativa con le variabili dipendenti oggetto della nostra ricerca, ad eccezione della variabile indipendente

“V1 - ore di gioco libero in orario scolastico” che ha una relazione significativa con “V6 - capacità di problem solving”.

### **13) Conclusioni**

I risultati ottenuti dall'analisi bivariata dei dati non sono coerenti con il quadro teorico di partenza. Ad influenzare i dati possono essere stati più fattori: in primis il fatto che i genitori dovessero esprimere un giudizio sulle capacità sociali del figlio può aver condizionato le risposte, non rendendole oggettive. Le possibili soluzioni potrebbero essere l'inserimento di ulteriori domande di triangolazione (modificare quindi lo strumento di rilevazione) e lo svolgimento di test per valutare le abilità sociali dei bambini oggetto della ricerca (utilizzo di diversi strumenti di rilevazione dei dati).

Un altro fattore che può aver condizionato gli esiti della ricerca è la ridotta numerosità del campione. Indubbiamente abbiamo sovrastimato la percentuale di persone che avrebbe risposto al nostro questionario: nonostante i diversi solleciti il numero di intervistati è stato nettamente inferiore rispetto alle nostre aspettative: dovendo ripetere la ricerca andremmo ad aumentare il numero di scuole e classi da coinvolgere nella ricerca, Sempre in riferimento al campione, avere lo stesso numero di soggetti nei due gruppi aiuterebbe ad avere una maggiore precisione nei risultati.

### **14) Sitografia**

<https://www.savethechildren.it/blog-notizie/outdoor-education-cosa-si-intende-con-educazione-aperto-quali-benefici>

<https://www.medicitalia.it/minforma/psicologia/1087-le-abilita-sociali.html>